

Nuova liquidità per le imprese grazie ai beni in magazzino Prima operazione in Italia di CDP e Cherry Bank a favore di Brazzale

Un'iniziativa apripista, per un valore di 10 milioni, che rappresenta un'opportunità per le aziende di trasformare, in anticipo rispetto al normale ciclo produttivo, il magazzino in nuova liquidità per favorire crescita e competitività sui mercati

Milano, 7 luglio 2026 – Cassa Depositi e Prestiti e Cherry Bank hanno aperto un nuovo orizzonte nell'ambito della finanza alternativa strutturando, per la prima volta in Italia, un'innovativa operazione di cartolarizzazione del magazzino ("destocking") per un valore di 10 milioni di euro in favore di Brazzale, la più antica impresa lattiero casearia italiana, attiva dal 1784.

L'iniziativa, promossa da CDP, Cherry Bank e Brazzale, è stata presentata oggi a Milano presso la sede di Cassa Depositi e Prestiti nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato: **Andrea Nuzzi**, Direttore Business di CDP, **Giovanni Bossi**, Amministratore Delegato di Cherry Bank, **Roberto Brazzale**, Titolare di Brazzale SpA, **Laura Gasparini**, Chief Corporate & Investment Banking Officer di Cherry Bank e **Vincenzo Paolo Carbonara**, Responsabile Finanza per la Crescita di CDP.

Il finanziamento è stato concesso in parti uguali da CDP e Cherry Bank alla società veicolo "Magazzino Italia SPV S.r.l." e ha come obiettivo l'acquisto di un insieme di prodotti freschi e semi-stagionati da Brazzale. Quest'ultima potrà in questo modo ottenere liquidità immediata da reinvestire per supportare i propri processi di crescita.

L'operazione è stata realizzata sulla base della [legge Pmi](#)¹ che ha lo scopo di concedere nuova liquidità, in anticipo rispetto al normale ciclo produttivo, alle imprese italiane tramite la valorizzazione dei beni presenti in magazzino. La norma è rivolta quindi a tutte quelle aziende caratterizzate da importanti livelli di beni in deposito che potranno utilizzare i nuovi fondi per aumentare i propri investimenti e accrescere la competitività in Italia e all'estero.

Grazie alle risorse ottenute, Brazzale potrà fare nuovi investimenti:

- per la realizzazione di un nuovo centro logistico, l'ampliamento del reparto di confezionamento e l'acquisto di nuovi macchinari per la produzione lattiero casearia;

¹ L'operazione è strutturata come operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130 come da ultimo modificata dalla legge 11 marzo 2026, n. 34 (*legge annuale sulle piccole e medie imprese*), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23 marzo 2026 (la "Legge 130") e, in particolare, come cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla titolarità di beni mobili non registrati ai sensi dell'art. 7.2 della medesima legge.

- per il miglioramento della competitività del proprio sistema, attraverso iniziative volte alla crescita aziendale e al consolidamento settoriale;
- per il rafforzamento del percorso di sviluppo sui mercati internazionali attraverso la proposta di nuovi prodotti, soprattutto in termini di stagionatura, grazie a una dotazione tecnologica in grado di favorire l'aumento della produttività.

Magazzino Italia SPV S.r.l. utilizzerà i proventi derivanti dalla vendita dei prodotti finiti per rimborsare il finanziamento e finanziare nuovamente acquisti di ulteriori lotti di prodotti semilavorati presenti nel magazzino di Brazzale, grazie al carattere rotativo dell'operazione.

Brazzale, con ricavi nel 2025 pari a oltre 340 milioni, produce formaggi e burro in dodici stabilimenti tra Italia, Repubblica Ceca, Cina e Brasile grazie al lavoro di circa 1.200 dipendenti. L'impresa, che ha sede in provincia di Vicenza, raccoglie oltre 340 milioni di litri di latte all'anno, ottenendo circa 40.000 tonnellate di prodotti finiti, esportati in più di 70 paesi nel mondo.

Il progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nell'evoluzione della finanza alternativa rendendo il magazzino sempre più una delle principali fonti di valore per le aziende. Un'innovazione strategica, prevista dal nuovo assetto normativo sulle Pmi, che CDP e Cherry Bank puntano ad estendere ad altre imprese italiane attive sia nel settore agroalimentare sia in altri comparti e che abbiano a disposizione un magazzino da poter valorizzare. Inoltre, per CDP l'operazione intercetta uno dei quattro macro-obiettivi del [Piano Strategico 2025-2027](#), quello della competitività delle aziende, e uno dei 10 campi di intervento prioritario, ossia quello del "Sostegno alle filiere strategiche".

Roberto Brazzale, Titolare di Brazzale: *"Assieme a partner così prestigiosi abbiamo tradotto in azione una novità normativa che permette di rimediare a un'illogica distorsione. La forza finanziaria di chi compie cicli lunghi di stagionatura di prodotti pregiati non viene rappresentata correttamente quando il valore del magazzino non è considerato nel calcolo della PFN. Un magazzino di formaggio vale molto di più del denaro perché da sempre si rivaluta a un multiplo dell'inflazione, e vale perfino più dell'oro, perché produce reddito. Paradossalmente, il sistema è costretto a ignorarne il reale valore, limitando così il potenziale di sviluppo delle imprese. Da oltre vent'anni cresciamo molto più del settore e tanti appassionanti progetti aspettano solo di avere il via per creare nuovo valore in Italia. Siamo entusiasti".*

Andrea Nuzzi, Direttore Business di CDP: *"L'operazione annunciata oggi conferma una volta ancora la capacità di innovazione finanziaria e la leadership nel segmento della finanza alternativa di Cassa Depositi e Prestiti. Da anni, promuoviamo strutture innovative sul mercato mettendo a disposizione delle imprese, in particolare le PMI, soluzioni finanziarie in grado di soddisfarne le esigenze e ampliare la "cassetta degli attrezzi" a loro disposizione. Con la prima operazione di destocking lanciata in Italia, lo strumento della cartolarizzazione viene impiegato in una delle principali filiere strategiche dell'economia nazionale nella prospettiva di fornire liquidità immediata*

alle aziende e valorizzare i beni presenti in magazzino. A livello istituzionale, l'iniziativa si inquadra nell'accordo sottoscritto con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che mira a supportare l'accesso al credito delle imprese agro-alimentari. Auspichiamo che, a partire da oggi, sempre più aziende di questa filiera e di altre possano seguire l'esempio di Brazzale e avvicinarsi a una struttura finanziaria all'avanguardia".

Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di Cherry Bank: *"Il nuovo destocking non è solo una strategia per finanziare le imprese dando in garanzia il magazzino. Si tratta di un cambio di paradigma finanziario. La portata innovativa potrebbe essere paragonabile all'introduzione del factoring per i crediti commerciali avvenuta in Italia 35 anni fa. È uno spartiacque che potrebbe cambiare il modo di fare business di talune imprese, modificando in modo permanente la loro funzione di produzione, aumentando l'efficienza finanziaria e generando immediato valore per l'impresa, potendo ridurre il debito mantenendo invariato l'Ebitda. A noi il compito di rendere il destocking semplice, ripetibile, applicabile e alla portata di quante più imprese possibili".*

L'operazione annunciata oggi oltre al ruolo di Lenders di Cassa Depositi e Prestiti e Cherry Bank, vede ulteriormente coinvolta Cherry Bank nel ruolo di Co-Arranger, Facility Agent e Account Bank, nonché Pirola Corporate Finance in qualità di Co-Arranger, Financial Advisor e Asset Manager, Accounting Partners in qualità di Corporate Servicer e Calculation Agent e Cerved Master Services quale Servicer dell'operazione. Lo Studio Cappelli Riolo Calderaro Crisostomo Del Din & Partners ha agito in qualità di Legal Advisers.

CONTATTI PER LA STAMPA:

Relazione con i Media CDP

+39 06 4221 4000

ufficio.stampa@cdp.it

Cherry Bank S.p.A.

stampa@cherrybank.it

+39 02.9991.4667